

GRUPPO MONTUOSO	: Appennino Marchigiano - Monte Igno 1435 m
CIMA	: Palestra di Arrampicata di Gelagna Alta 800 m circa
VERSANTE	: Sud
VIA DI SALITA	: 9° Reggimento Alpini
DIFFICOLTÀ	: VI in prevalenza V
SVILUPPO	: 70 metri
CENNI STORICI	: Attrezzata dalla Brigata Alpina Taurinense 9° RGT nel 1997

NOTA. La via sale alla destra e parallela alla via Più salgo e Più valgo. Entrambe le vie raggiungono la stessa sosta posta a ridosso del filo di cresta, dove passa la Via degli Alpini. Superano in alto l'evidente tetto giallo visibile anche dallo stradello di avvicinamento. La via Più salgo Più valgo lo supera all'estrema sinistra nei pressi di un alberello, mentre la via 9° Reggimento Alpini lo supera all'estrema destra. La prima lunghezza di corda si svolge su facili ma sporche rocce articolate e si conclude con il superamento di un impegnativo strapiombo. Segue una bellissima lunghezza di corda su placche verticali di roccia bellissima e molto buona. L'ultimo tiro di corda presenta un impegnativo superamento del tetto. Vivamente consigliata.

AVVICINAMENTO. Giunti sotto la verticale della parete, dove si trova su un grosso masso una targa di bronzo, si prosegue sullo stradello fino ad imboccare sulla destra, poco prima dell'attacco della via di cresta, Via degli Alpini, una traccia di sentiero che sale ripida nel bosco. Poco dopo l'imbocco del sentiero si incontra sulla sinistra una deviazione che conduce all'attacco della via Primi Passi. Si continua a salire e in breve si arriva all'attacco della via Più salgo Più valgo. Qualche metro più avanti un po' più in alto verso destra si trova l'attacco della via 9° Reggimento Alpini. **20 minuti.**



9° Reggimento Alpini
2° tiro, poco sopra la sosta

1° TIRO. Salire su rocce verticali ma bene articolate fino a raggiungere verso destra una comoda sosta. **25 metri. IV+. Sosta su Fix con catena e maglia rapida di calata.**

2° TIRO. Dalla sosta salire verso sinistra superando un tettino per guadagnare le placche superiori. Continuare in verticale su splendide ma impegnative placche di roccia grigia e compatta. Le difficoltà si attenuano solo poco prima di arrivare in sosta.

25 metri. VI. Sosta su Fix con catena e maglia rapida di calata.

3° TIRO. Scalare a monte della sosta la placca appoggiata per andare a prendere verso destra un diedro che conduce fin sotto un grande tetto che si supera sulla destra per un'evidente fessura. Proseguire poi su rocce più facili ma non sempre buone fino ad arrivare alla sosta a ridosso della cresta, dove passa la Via degli Alpini (sosta in comune con la via 9° Reggimento Alpini).

20 metri. V con un breve tratto di VI/A0. Sosta su Fix con catena e maglia rapida di calata.

NOTA. Terminata la via è possibile proseguire sulla Via degli Alpini.

DISCESA. In corda doppia lungo la via. Se invece si prosegue la scalata sulla Via degli Alpini, usciti dalle difficoltà, si continua a piedi sulla cresta su facili rocce. La cresta in seguito diventa sempre più larga e a tratti boscosa fino a quando si incontra in prossimità di un traliccio della linea elettrica, un largo sentiero che con ampio giro verso destra, in breve conduce sullo stradello che porta alla palestra e da qui verso sinistra al paese di Gelagna Alta. **30 minuti circa.**